INTEGRAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALL'EROGAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE:

- 1. Rimodulazione Fondo risorse decentrate anno 2013 Parte entrata;
- 2. Previdenza complementare del Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi;
- 3. Progetto "Ispettori di Polizia Municipale".

Sottoscrizione definitiva

* *	· ·
p. l'Amministrazione Comunale	P. le OO.SS. Fp Cgil Cisl Fp Cisl Fp Coulle Uil Fpl DICCAP
	Rsu Comune di Ferrara Alla July Claudie II Alla Derece May and Derece

Ferrara, 15 gennaio 2014

			De	Was 2	Marie	D								2013
			*		2.762.769,23	181.209,15	146.136,41	31.572,73	173.883,49	-75.720,69	-59.126,96	3.160.723,36		09/10/2013
del fondo per l'anno 2013 ntrata)		2.030.467,28	301,632,67	430.669,28								3.1	0	
Risorse per il finanziamento del fon (parte entrata)	RISORSE STABILI	ccnl 1.4.99 artt. 14 c. 4 e 15 c. 1 lett. a,b,c,f,g,h,ij,l	ccnl 5.10.2001 art. 4 c. 1 (1,1% monte salari 1999)	c. 2 (escluso art. 32, c.1 e 2 a personam personale cessato)	TOTALE	0,62% monte salari 2001	0,50% monte salari 2001	0,20% monte salari 2001 risorse vincolate	rideterminazione fondo progressioni economiche	MO D'AZIENDA (ASP dai 01/07/08)	E PERSONALE ISTITUZIONE SCOLASTICA	TOTALE RISORSE STABILI		
Risorse per	27	CCNL 22/1/04 art 31, c. 2 (escluso art. 32, c.1 e 2	CCNL 22/1/04 art 31, c. 2 (escluso art. 32, c.1 e 2	CCNL 22/1/04 art 31, c. 2 (escluso art. 32, c.1 e 2	CCNL 22/01/2004 art. 31, c. 2 (escluso art. 32, c. 1	CCNL 22/1/04 art. 32, c. 1	CCNL 22/1/04 art. 32, c. 2 e 3	CCNL 22/1/04 art.32, c.7	dich. Congiunta n. 14 CCNL 22/01/04	RIDUZIONE RISORSE STABILI PER TRASFERIMENTO RAMO D'AZIENDA (ASP dai 01/07/08)	RIDUZIONE RISORSE STABILI PER ESTERNALIZZAZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SCOLASTICA	TOTALE	Ý	PDLG 2013 0000644 ENTRATA2013 2-10-2013 SISMA.xis

rajl mi	RISORSE VARIABILI PER	ECONOMIE		
CCNL 22/1/04 art. 31, c. 3 (escluso art. 32, c.6)	CCNL 1/04/1999 - C. 15 - LETT. M - RISPARMIO STRA		200.684,80	
TOTALE RISORSE VARIABILI PER ECONOMIA		STRAORDINARIO	200.684,80	
TOTALE RISORSE STABILI E		VARIABILI	3.361.408,16	r
RISORSE AGGI	AGGIUNTIVE PER PROGETTI E	E MIGLIORAMENTI	NTI SERVIZI	Aa
CCNL 22/1/04 art. 31, c. 3 (escluso art. 32, c.6)	CCNL 1/04/1999 - ART. 15 - 5°COMMA - PROGETTO N	3	16.100,00	7/-
CCNL 22/1/04 art. 31, c. 3 (escluso art. 32, c.6)	CCNL 1/04/1999 - ART. 15 - 5°COMMA - STATISTICA		24.000,00	redu
TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE	E AGGIUNTIVE E FACOLTATIVE	-TATIVE	40.100,00	2
,	,			, ,
	TOTALE		3.401.508,16	- 2
LETTERE K	LETTERE K DA CONSIDERARE NEL CON	CONTEGGIO DEL TETTO 2010	го 2010	da
art. 31 comma 3 ART. 15 Comma 1 lettera k	IST. SCOLASTICA: INTEGRAZIONE SCOLASTICA/FAMIL.	4.390,00		R
art. 31 comma 3 ART. 15 Comma 1 lettera k	SERVIZI TRIBUTARI: RECUPERO EVASIONE ICI ART. 59 D.Lgs. 446/1997	46.229,00		0
			V	

09/10/2013

art. 31 comma 3 ART. 15 Comma 1 lettera k	VIGILANZA EDILIZIA	25.000,00	75.619,00	E)
TOTALE	TOTALE PROVVISORIO 2013		3.477.127,16	
SOMME ESCLUSE DAI LIF	SOMME ESCLUSE DAI LIMITI PREVISTI DALL'ART. 9 COMMA 2-BIS L. 122/2010	9 COMMA 2-BI	S L. 122/2010	-
Economie anno 2012	*		28.007.17	
Art. 3-bis, comma 8-bis decreto legge 6/7/2012 n. 95, introdotto dalla legge n. 213/2012 di conversione del decreto legge del 10/10/2012 n. 174	Remunerazione delle attività e delle prestazioni rese in relazione all gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012	417.191,94	417.191.94	7
art. 31 comma 2 ART. 15 Comma 1 lettera I	FUNZIONI DELEGATE CPF	45.000.00	45.000.00	6
art. 31 comma 3 ART. 15 Comma 1 lettera k	SERVIZI VARI: INCENTIVO PROGETTAZIONE ART. 92 D. Lgs. 163/2006	37.505,95		
art. 31 comma 3 ART. 15 Comma 1 lettera k	DIRITTI AVVOCATURA	12.798,90	50.304,85	- 1
TOTALE FONDO ANNO 2013	013		4.017.631.12	
DATI NON DEFINITIVI				







DIREZIONE GENERALE - SEGRETARIO COMUNALE - SERVIZIO PERSONALE

Determinazione n. DD-2013-1913 esecutiva dal 25/10/2013

Protocollo Generale n. PG-2013-86368 del 23/10/2013

Proposta n.:P011.1.0.0-2013-1

Il Dirigente del Servizio DIREZIONE GENERALE - SEGRETARIO COMUNALE - SERVIZIO PERSONALE ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA DI EURO 134.750,00 PER IL FINANZIAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI ANNO 2013.

DISPOSITIVO ATTO

22/10/2013 23/10/2013 PAOLO SALETTI DONATO BENEDETTI

IMPEGNO DI SPESA

25/10/2013

PIERINA PELLEGRINI

hop-

Com

Color

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: http://www.comune.fe.it

14

S





DIREZIONE GENERALE - SEGRETARIO COMUNALE - SERVIZIO PERSONALE

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P011.1.0.0-2013-1

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA DI EURO 134.750,00 PER IL FINANZIAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI ANNO 2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

PREMESSO:

- che con proprio provv.to n. 25/82475 del 09.10.2007 è stata autorizzata la sottoscrizione in via definitiva dell'accordo decentrato 2006/2007 relativo alla previdenza complementare della Polizia Municipale in base all'art. 208 del decreto legislativo citato;
- che nell'accordo decentrato di cui al precedente capoverso si era convenuto di destinare alla previdenza complementare del personale della Polizia Municipale per l'anno 2007 parte delle risorse derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada definendo uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 (al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente);
- che, inoltre, nell'accordo decentrato le parti avevano convenuto che la quota annua pro capite del premio per ogni dipendente non fosse inferiore ad euro 700,00, da rapportare in ogni caso al periodo lavorativo di effettivo servizio, oltre alla rivalutazione annuale della quota stabilita in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo;
- che con proprio provv.to n. 18/45414 del 26.05.2009 si era provveduto a deliberare la proroga per gli anni 2008/2009 dell'accordo decentrato 2006/2007, confermando le somme e le condizioni sopra esplicitate;
- che con proprio provv.to n. 7/109813 del 14.12.2010 si era provveduto a deliberare la proroga per l'anno 2010 dell'accordo decentrato 2006/2007, come prorogato per il biennio 2008/2009, confermando le somme e le condizioni sopra esplicitate, sia in riferimento alla quota minima fissata per ogni dipendente ad € 700,00, oltre alla rivalutazione ISTAT intervenuta negli anni di riferimento, sia la condizione relativa al fatto che qualora la somma totale risultante per tutto il personale interessato fosse

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389 PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: http://www.comune.fe.it

stata inferiore ad € 100.000,00, la cifra stessa pro capite sarebbe stata ridistribuita proporzionalmente fino a concorrenza dell'importo di € 100.000,00;

- che per l'anno 2010 il premio assicurativo totale è risultato confermato in € 100.000,00 e la quota minima individuale è stata di € 744,28 (quota individuale di € 700,00 adeguata all'indice ISTAT 2008, 2009 e 2010), oltre ad oneri CPDEL 10% ed IRAP 8,5%;
- che nel verbale di accordo sottoscritto dalla parte pubblica e dalla parte sindacale in data 11 maggio 2011 si è evidenziata la volontà dell'amministrazione di ridare efficacia all'accordo sulla previdenza complementare della Polizia Municipale anche per l'anno 2011;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, il quale stabilisce, relativamente al contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, che per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14 della norma citata;

RILEVATO che, pertanto, in virtù del disposto normativo sopravvenuto, <u>per gli anni 2011.</u> 2012 e 2013 non si ritiene possibile:

- adeguare la quota minima individuale da destinare alla previdenza integrativa all'indice ISTAT annuale,
- conservare efficacia alla clausola di salvaguardia relativa al fatto che qualora la somma totale risultante per tutto il personale interessato fosse inferiore ad € 100.000,00, la cifra stessa pro capite verrebbe ridistribuita proporzionalmente fino a concorrenza dell'importo di € 100.000,00 (seppure tale ipotesi sia, per le condizioni numeriche attuali degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, meramente scolastica).

in quanto per tali clausole inserite nell'accordo decentrato integrativo relativo alla previdenza complementare della Polizia Municipale 2006/2007 e successive proroghe, si concretizza la sostanziale disapplicazione delle medesime per gli anni di riferimento poiché in contrasto con la norma più volte citata;

RICHIAMATI

la determinazione dirigenziale n. 1860, prot. 105108 del 19.12.2011, con la quale si è provveduto a definire che per l'anno 2011 il premio assicurativo totale venisse confermato in € 100.000,00 e la quota minima individuale pari ad € 744,28/(quota

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: http://www.comune.fe.it

Roudie/x.



individuale di € 700,00 adequata all'indice ISTAT 2008, 2009 e 2010), oltre ad oneri CPDEL 10% confermando con ciò l'importo stabilito per l'anno 2010 per ogni dipendente, in proporzione al periodo lavorativo prestato:

la determinazione dirigenziale n. DD-2012-1644, p.g. N. 88806 del 30/11/2012, con la quale si è provveduto a definire che per l'anno 2012 il premio assicurativo totale venisse confermato in € 100.000,00 e la quota minima individuale pari ad € 744,28 (quota individuale di € 700,00 adeguata all'indice ISTAT 2008, 2009 e 2010), oltre ad oneri CPDEL 10% confermando con ciò l'importo stabilito per l'anno 2010 per ogni dipendente, in proporzione al periodo lavorativo prestato;

il provvedimento di G.C. n. 2/15961 del 06.03.2012 avente ad oggetto "Integrazione contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'erogazione delle risorse decentrate anno 2011. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva. Definitiva composizione fondi CCDI anni 2010 e 2011: art. 9 - comma 2 bis - D.L. 78/2010 e s.mi.", nell'ambito del quale, richiamando l'allegata determinazione citata al precedente capoverso, al punto 4 del dispositivo, si acclarava che le determinazioni in merito alla previdenza complementare degli appartenenti al Corpo di PM risultavano conformi agli indirizzi forniti dalla giunta comunale in materia e declinati nel verbale di accordo dell'11 maggio 2011, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010;

il provvedimento di G.C. n.173/89702 del 4/12/2012, avente per oggetto "Integrazione contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'erogazione delle risorse decentrate anno 2012. Approvazione progetti obiettivo ed accordi integrativi anno 2012. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva"

PRECISATO che si ritiene di provvedere anche per il 2013 a confermare, il premio assicurativo totale in € 100.000,00 e la quota minima individuale è pari ad € 744,28 (quota individuale di € 700,00 adeguata all'indice ISTAT 2008, 2009 e 2010), oltre ad oneri CPDEL 10%, confermando con ciò l'importo stabilito per l'anno 2012 per ogni dipendente, in proporzione al periodo lavorativo prestato;

EVIDENZIATO che il contenuto della presente determina verrà sottoposta all'approvazione della delegazione trattante di parte pubblica e sindacale per costituire integrazione del C.C.D.I. del personale non dirigente dell'Ente, già autorizzato con provvedimento di G.C. n. 459/67696 del 20/08/2013, integrato dal provvedimento di G.C. n. 561/81629 del 08/10/2013; che quindi seguirà ulteriore autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'integrazione dell'accordo suddetto, da sottoporre preventivamente al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO l'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;

VISTI gli artt. 4 e 5 del CCNL del 01.04.1999, nonché l'art. 17 del CCNL del 22.01.2004 in materia di prestazioni previdenziali del personale della Polizia Municipale;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

DISPONE

per le considerazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente ritrascritte:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: http://www.comune.fe.it

- 1. di approvare la spesa complessiva di euro 134.750,00 per l'anno 2013 da destinare alla previdenza complementare della Polizia Municipale, dando atto per l'anno 2013 che il premio assicurativo totale viene confermato in € 122.500,00 e la quota minima individuale è pari ad € 744,28 (quota individuale di € 700,00 adeguata all'indice ISTAT 2008, 2009 e 2010), oltre ad oneri CPDEL 10%, confermando con ciò l'importo stabilito per l'anno 2013 per ogni dipendente, in proporzione al periodo lavorativo prestato, tenuto conto dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010:
- 2. di impegnare la somma complessiva di € 134.750,00 come indicato nell'allegato modulo contabile dell'Ufficio Bilanci Personale;
- 3. di trasmettere il presente atto al responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
- 4. di dare atto che con l'apposizione del predetto "visto" il provvedimento diviene esecutivo;
- 5. di trasmettere copia della presente determina ai Servizi indicati a piè pagina per quanto di competenza.

In copia:

- Direttore Generale
- Servizio Contabilità e Bilancio
- Servizio Personale U.O. Trattamento Economico
- Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi

Mush De De





DIREZIONE GENERALE - SEGRETARIO COMUNALE - SERVIZIO PERSONALE

MODULO CONTABILE
Come da modulo Uff. Personale per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2013-1913
Visto di regolarità contabile art.151 – comma 4 – del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 attestante la copertura finanziaria
X Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA Dott.ssa Pierina Pellegrini





Città Patrimonio dell'Umanità

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO PERSONALE

MODULO CONTABILE UFFICIO BILANCI PERSONALE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale Personale n. DD-2013-1913

ANNO 2013 - CDC 902

Euro 122.500,00 al Titolo 1° Funzione 03 Servizio 01 Intervento 01 Capitolo 40301 Azione 9537

Impegno 2496/2013 Competenze

Euro 12.250,00 al Titolo 1° Funzione 03 Servizio 01 Intervento 01 Capitolo 40301 Azione 9537

Impegno 2497/2013 Contributo di solidarietà

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Avv. Donato Benedetti





PROGETTO - "ISPETTORI DI POLIZIA MUNICIPALE"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

POTENZIARE LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO OPERATIVO DEL PERSONALE COME STRUMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO.

FINALITA' DEL PROGETTO:

DETERMINARE IN CAPO AI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E REPARTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE UNA MAGGIORE CAPACITA' DI COORDINARE IL PERSONALE PER ADEGUARE IL SERVIZIO ALLE CONCRETE E CONTINGENTI ESIGENZE DELLA COMUNITA'.

PREMESSA

L'attuale organizzazione della Polizia Municipale è caratterizzata a livello apicale dalla presenza del Comandante – Dirigente, del vice Comandante – P.O., del Commissario – PO e di 18 Ispettori.

Una struttura di comando sicuramente all'altezza di garantire il servizio in modo adeguato in condizioni di normalità che tuttavia può essere resa più efficace, specie quando particolari contingenze richiedano una maggiore flessibilità nei servizi programmati, potenziando le funzioni di coordinamento in capo agli Ispettori.

Va ricordato che nell'ambito della organizzazione del Corpo di Polizia Municipale, agli Ufficiali sono assegnati a norma dell'art. 8 del Regolamento del Corpo, i seguenti adempimenti:

- quali addetti al coordinamento e controllo, sono responsabili della struttura organizzativa affidata alla loro direzione con specifico provvedimento d'incarico del Comandante, nonché della disciplina e dell'impiego tecnico operativo del personale subordinato.
- provvedono all'attuazione dei programmi di lavoro loro affidati, curano l'organizzazione del personale appartenente alla struttura cui sovrintendono, coordinandone i compiti; garantiscono le migliori condizioni operative possibili, accertando la corretta esecuzione dei servizi, in conformità alle direttive ed alle istruzioni impartite;
- possono essere chiamati a svolgere mansioni equivalenti che, in quanto tali, sono sempre esigibili.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Il progetto punta a valorizzare alcune attività che il regolamento attribuisce alla competenza degli Ispettori ed in particolare, nell'ambito della struttura operativa affidata al loro coordinamento, la cura dell'organizzazione e del coordinamento del personale subordinato.

Viene richiesta una maggiore incisività dell'attività ispettiva sia per verificare la regolare esecuzione dei servizi sia per adattare l'impiego del personale alle contingenti esigenze.

Vi è infatti la convinzione che le disposizioni organizzative, pur valide ed efficaci nel momento della loro definizione, richiedano in alcune circostanze una ottimizzazione che dipende dal contesto ambientale nel quale i servizi vengono espletati.

All'interno dei servizi comandati e delle istruzioni operative impartite, appare evidente che una capacità di "leggere" le esigenze momentanee dell'area di impiego del personale assegnato può determinare una valutazione diversa delle priorità di intervento ed una razionalizzazione dell'azione della P.M.

Il progetto richiede quindi di incrementare l'efficacia dell'attività di P.M. con l'esercizio da parte degli Ispettori delle loro funzioni di coordinamento.

M

266

La funzione ispettiva dovrà quindi essere esercitata con lo scopo di garantire ai servizi quei livelli di adeguatezza che seppur richiesta costantemente, lo è in ispecie nelle situazioni limite. Il tutto in stretto collegamento con il Comando.

INDICATORI

Gli indicatori di un progetto cosi articolato coincidono con una valutazione complessiva del livello di efficacia ed efficienza del servizio.

Se ne individuano, anche se in modo non esaustivo, alcuni tra i più significativi.

- Tempestività nel coordinare modifiche operative ai servizi comandati per fronteggiare situazioni impreviste o urgenti: tempi medi intervento per la risoluzione di situazioni critiche.
- Tempestività nell'intervento su chiamata di cittadini: n. interventi su n. chiamate; tempi medi di intervento su chiamata, ecc:
- Interventi degli ispettori per l'ottimizzazione dei servizi quali:
 - 1. Affiancare il personale nell'attività esterna quale supporto negli interventi di polizia stradale, giudiziaria, di sicurezza urbana;
 - 2. Affiancare il personale nell'attività d'ufficio per un miglior servizio al cittadino specialmente se uffici di front office -, per approfondimenti sulla normativa e sull'utilizzo delle strumentazioni e dei programmi informatici necessari alla gestione degli atti afferenti all'attività del Corpo;
 - 3. Garantire la qualità dell'attività sanzionatoria del personale coordinato: incentivando la contestazione immediata sul totale degli accertamenti; verificando la corretta applicazione delle norme nonché la perfetta compilazione dei verbali tale da non determinare irregolarità di varia natura; assicurando la partecipazione ed efficacia dei progetti di sicurezza stradale promossi dal Comando; effettuando una generalizzata attività di controllo sui modi e tempi di svolgimento dell'attività sanzionatoria, ecc.
- Cooperare, conseguentemente, nella valutazione del personale secondo gli schemi e le indicazioni predisposte dal Comandante.

Sarà inoltre significativo l'esito delle rilevazioni sulla soddisfazione degli utenti cui annualmente viene dedicato un apposito sondaggio.

VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati del Progetto strategico è demandata al Nucleo Tecnico di Valutazione sulla base di una relazione del Comandante sull'attività svolta dagli Ispettori nel loro complesso, secondo gli indicatori sopra evidenziati,. Non è richiesta una specifica valutazione individuale oltre a quella già prevista per l'erogazione della produttività individuale.

INCENTIVO ECONOMICO PER PROGETTO da liquidare a marzo dopo la valutazione del NTV prodotta dal Comandante.

ANNO 2013

Incentivo max/persona € 650,00 Ispettori n.18 x 650 Euro = € 11.700,00

Ferrara, 31 ottobre 2013

p. l'Amministrazione Comunale

p. le 00.SS

Fp Cgil

Cisl Fp

Uil Fpl

Beson

Mer

DICCAP	
Rsu Comune di Ferrara	
Dovang Mis	ē
Solono Con. Adella Mala	
Caribe Que	
* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

¥,